CESENATODAY

Romagna capitale del teatro di figura col Festival dei Burattini

sedi varie - vedi programma

Indirizzo non disponibile

Dal 20/09/2016 al 25/09/2016

vari orari

Prezzo non disponibile

Redazione

08 settembre 2016 02:20

La Romagna diventa capitale del Teatro di Figura dal 20 al 25 settembre 2016 con il 41° Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal mare!". Da Cervia (anteprima del Festival il 18 settembre) e Ravenna fino alle splendide colline di Longiano, a Savignano, Montiano e a Gambettola, più di 50 spettacoli, tra cui anteprime italiane e ospiti internazionali. Dagli spagnoli Titeres Etcétera e La Puntual e i francesi Théâtre Chignolo Guignol , insieme all'elite italiana e alle giovani compagnie. Il Festival più antico d'Italia si propone la sua classica ricetta: spettacoli da diversi Paesi e momenti di riflessione e sperimentazione.

Il Carnevale dei Burattini, domenica pomeriggio, rappresenta il gran finale. Si esibiscono numerose compagnie, in centro a Gambettola, nei loro colorati teatrini.

SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO: programma festival teatro di figura 2016

GLI SPETTACOLI - Il progetto mette a confronto spettacoli della tradizione mediterranea – dai catalani de La Puntual agli andalusi Titeres Etcétera - di quella francese - come il Théâtre Chignolo Guignol - e di quella italiana, la più ricca, dal piemontese Bruno Niemen, ai bolognesi Romano Danielli e Mattia Zecchi, al lombardo Walter Broggini, alla romagnola Famiglia Monticelli fino ai napoletani Bruno Leone e Irene Vecchia. Ne uscirà un repertorio che, dagli inizi dell'Ottocento a oggi, si è costantemente rinnovato, prendendo spunto dal patrimonio precedente, ma soprattutto realizzando una drammaturgia fresca e contemporanea. I burattinai erano e rimangono curiosi ricercatori di storie, prese dall'attualità, dalla cronaca e dai fatti del mondo. Un cabaret notturno, il "Manesco Cabaret", mostra al pubblico gli elementi eterni (e i trucchi) della "grammatica burattinesca. Dalle bastonate alle fughe, dagli inseguimenti alle bastonate finali. Da Fagiolino, a Guignol, a Sganapino, a Bargnocla, a Areste Paganos, a Pirù.

Nella sezione Panorama vengono presentate le ultime produzioni delle compagnie di Teatro di Figura italiane, tra cui alcune anteprime nazionali. Dalle più note come il Teatro delle Briciole (Parma), il Teatro Gioco Vita (Piacenza), Compagnia il Melarancio (Cuneo), CTA (Gorizia), Ca' Luogo d'Arte (Reggio Emilia), Granteatrino/Casa di Pulcinella (Bari), il Teatro degli Accettella (Roma), agli artisti più giovani.

L'INCONTRO - "Il Teatro nelle Mani. I burattini, una grammatica antica specchio dei tempi" è il progetto speciale di questa 41^ edizione del Festival, che si sviluppa attraverso spettacoli, colloqui, workshop e mostre sul teatro dei burattini. Per la prima volta si mettono a punto le regole che guidano il teatro dei burattini. Cosa collega fra loro tradizioni antiche di spettacolo (ancora vivacissime ovunque) e quale segreta struttura ne determina il successo e l'efficacia? Della "Grammatica delle mani" se ne parla in un Colloquio internazionale (22 e 23 settembre) alla sala Fellini di Gambettola dedicato all'esplorazione di questo antico "format" e alla capacità di rinnovare continuamente il repertorio, con studiosi (storici del teatro, antropologo e neuroscienziati) come: Eloi Recoing e Didier Plassard, Luigi Allegri, Alfonso Cipolla, Vittorio Gallese e Michele Guerra. Portano il loro contributo di esperienza, con dimostrazioni e comunicazioni, artisti come Mimmo Cuticchio, Gaspare Nasuto e Eugenio Monti Colla.

LA MOSTRA - Dal 20 al 25 settembre è aperta la mostra "Neo-nati dalle Mani" , realizzata con materiali forniti dall'Istituto dei Beni Marionettistici e Popolari di Grugliasco, dal Museo La Casa delle Marionette di Ravenna e da collezionisti privati. La mostra esibisce, per la prima volta assieme, burattini dall'Ottocento ad oggi. Sono i personaggi principali nati in Europa agli inizi dell'Ottocento (e che

continuano a nascere anche oggi) nelle baracche dei burattinai, assieme alle nuove storie e alle nuove epopee contemporanee.

ALTRI INCONTRI, MOSTRE E WORKSHOPS
Sono previsti, durante il Festival, una tavola rotonda fra le Associazioni Assitej Italia, UNIMA Italia,ATF/AGIS, nonché un incontro professionale degli operatori del settore con la Commissione Prosa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali . Da visitare, durante il Festival, allestite dal 20 al 25 settembre a Gambettola, la mostra dedicata all'originale artista Albert Bagno dal titolo "Una vita per le Figure" e la mostra fotografica di Mauro Foli "Facce da burattinaio" al Teatro Comunale. Da segnalare inoltre il laboratorio per le scuole a cura di Cà luogo d'Arte "Il peso della Farfalla" .Quattro giornate ognuna corrispondente a una fase della metamorfosi della farfalle, con un quinto giorno di preparazione, mirato allo spettacolo e dirette da Marina Allegri e Maurizio Bercini. L'esito del laboratorio sarà presentato domenica 25 settembre.

IL PREMIO SIRENE D'ORO
Domenica 25 settembre, si consegnano le "Sirene d'Oro", uno dei premi più antichi del Teatro di Figura in Italia, dato ogni anno a persone che "con il loro lavoro e impegno hanno contribuito ad illuminare il Teatro di Figura nel mondo". Hanno, negli ultimi 40 anni ritirato il premio artisti e personaggi come Maria Signorelli, Otello Sarzi, Dario Fo, Sergjei Obratzov, Tom Stoppard, Maria Perego la "mamma" di Topo Gigio.

SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO: programma festival teatro di figura 2016

Allegati

programma festival teatro di figura 2016-2

Potrebbe Interessarti

Gatteo Mare, due week-end con la Sagra della Cantarella
dal 30 settembre al 9 ottobre 2016
varie location

Vaderetron: il Foro Annonario si trasforma in una sala giochi anni '80
DA DOMANI GRATIS
dal 7 al 9 ottobre 2016
Foro Annonario

Casa Bufalini volta pagina: un sabato per scoprire cosa diventerà
GRATIS
8 ottobre 2016
Casa Bufalini

I più visti

Gatteo Mare, due week-end con la Sagra della Cantarella
dal 30 settembre al 9 ottobre 2016
varie location

Vaderetron: il Foro Annonario si trasforma in una sala giochi anni '80
DA DOMANI GRATIS
dal 7 al 9 ottobre 2016
Foro Annonario

Casa Bufalini volta pagina: un sabato per scoprire cosa diventerà
GRATIS
8 ottobre 2016
Casa Bufalini

Al Romagna Shopping Valley arriva il trio "Il Volo"
GRATIS
15 ottobre 2016
Romagna Shopping Valley

CESENATODAY

Torna in Romagna il 41esimo Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure

varie

Indirizzo non disponibile

Dal 20/09/2016 al 25/09/2016

Orario non disponibile

Prezzo non disponibile

Redazione
18 settembre 2016 11:38

La Romagna diventa capitale del Teatro di Figura dal **20 al 25 settembre 2016** (anteprima il 18 a Cervia) con il **41° Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal mare!".** Più di 50 spettacoli, tra cui anteprime italiane e ospiti internazionali. Progetto speciale di questa 41^ edizione è "Il Teatro nelle Mani. I burattini, una grammatica antica specchio dei tempi" di cui sono testimoni le grandi compagnie ospiti come gli spagnoli Titeres Etcétera e La Puntual, i francesi Théâtre Chignolo Guignol, insieme all'élite italiana. E ancora: mostre, workshop, laboratori, il premio "Sirene d'oro" e il gran finale con il Carnevale dei Burattini.

IL PROGETTO SPECIALE SULLA "GRAMMATICA DELLE MANI"
Un progetto speciale è al centro di questa 41^ edizione del Festival il cui tema è "Il Teatro nelle Mani. I burattini, una grammatica antica specchio dei tempi", progetto che si sviluppa attraverso spettacoli, colloqui, workshop e mostre sul teatro dei burattini.
Per la prima volta si mettono a punto le regole che guidano il teatro dei burattini attraverso gli spettacoli, un "Colloquio internazionale" e una mostra. Cosa collega fra loro tradizioni antiche di spettacolo (ancora vivacissime ovunque) e quale segreta struttura ne determina il successo e l'efficacia? La risposta è nella mano e nell'opponibilità del pollice, le dita che rappresentano naturalmente la figura umana. Nei movimenti possibili delle dita sono contenuti un linguaggio e una "grammatica", universalmente compresi e applicati. La maestria e la fantasia dei burattinai hanno rivestito la mano e ne hanno fatto un burattino, diverso per colori, espressione e carattere. Pulcinella, Punch, Petrushka, Fagiolino, Sandrone e Sganapino sono varianti di questo antico "format" ancora efficace e attraente.

Gli spettacoli del progetto speciale
Il progetto mette a confronto spettacoli della tradizione mediterranea – dai catalani de La Puntual agli andalusi Titeres Etcétera - di quella francese - come il Théâtre Chignolo Guignol - e di quella italiana, la più ricca, dal piemontese Bruno Niemen, ai bolognesi Romano Danielli e Mattia Zecchi, al parmense Patrizio Dall'Argine, al lombardo Walter Broggini, alla romagnola Famiglia Monticelli fino ai napoletani Bruno Leone e Irene Vecchia, al sardo Tonino Murru. Ne uscirà un repertorio che, dagli inizi dell'Ottocento a oggi, si è costantemente rinnovato, prendendo spunto dal patrimonio precedente, ma soprattutto realizzando una drammaturgia fresca e contemporanea. I burattinai erano e rimangono curiosi ricercatori di storie, prese dall'attualità, dalla cronaca e dai fatti del mondo.
Un cabaret notturno, il "Manesco Cabaret", mostra al pubblico gli elementi eterni (e i trucchi) della "grammatica burattinesca. Dalle bastonate alle fughe, dagli inseguimenti alle bastonate finali. Da Fagiolino, a Guignol, Sganapino, Bargnocla, Areste Paganos e Pirù.

Il "Colloquio internazionale"
Della "Grammatica delle mani" se ne parla in un Colloquio internazionale (22 e 23 settembre) alla sala Fellini di Gambettola (FC) dedicato all'esplorazione di questo antico "format" e alla capacità di rinnovare continuamente il repertorio, con studiosi (storici del teatro, antropologo e neuroscienziati) come: Eloi Recoing e Didier Plassard, assieme a ricercatori come Luigi Allegri, Alfonso Cipolla, Vittorio Gallese e Michele Guerra.

Portano il loro contributo di esperienza, con dimostrazioni e comunicazioni, artisti come Mimmo Cuticchio, Gaspare Nasuto ed Eugenio Monti Colla.

La mostra
Dal 20 al 25 settembre è aperta la mostra "Neo-nati dalle Mani", realizzata con materiali forniti dall'Istituto dei Beni Marionettistici e Popolari di Grugliasco, dal Museo La Casa delle Marionette di Ravenna e da collezionisti privati. La mostra esibisce per la prima volta assieme, burattini dall'Ottocento a oggi. Sono i personaggi principali nati in Europa agli inizi dell'Ottocento (e che continuano a nascere) nelle baracche dei burattinai, assieme alle nuove storie e alle nuove epopee contemporanee

GLI SPETTACOLI IN PROGRAMMA
Nella sezione "Panorama" vengono presentate le ultime produzioni delle compagnie di Teatro di Figura italiane, tra cui alcune anteprime nazionali (www.arrivanodalmare.it).
Ricchissimo il programma in diverse location: **più di 50 spettacoli da Gatteo a Gambettola a Longiano e Montiano che restituiscono uno spaccato del Teatro di Figura italiano ad oggi.** Arrivano in Romagna, infatti, le più grandi compagnie italiane con le loro ultime produzioni, tra cui alcune anteprime nazionali. Inoltre le celebri compagnie Titeres Etcétera e La Puntual/ Eugenio Navarro dalla Spagna e dalla Francia il Theatre Chignolo Guignol.

In programma gli spettacoli di: All'inCirco (Faenza), Christian Valdo (Cesena), il Teatro delle Briciole (Parma), Zanubrio Marionettes (Valtellina), I Burattini di Mattia Zecchi (Crevalcore), il Teatro degli Accettella (Roma), Centro Teatrale Corniani (Mantova), Gran Teatro Burattini Niemen (Vercelli), C'è un asino che vola (Varese), CTA (Gorizia), Compagnia il Melarancio (Cuneo), Teatro alla Panna (Senigallia), Irene Vecchia e Bruno Leone (Napoli), Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro (Ravenna), Teatro Medico Ipnotico (Parma), il Rufino Clown (Milano),
Compagnia Walter Broggini (Varese), Teatro Gioco Vita (Piacenza), Francesca Zoccarato (Udine), Ca' Luogo d'Arte (Reggio Emilia), i Burattini di Romano Danielli (Bologna), Is Mascareddas (Cagliari), gli Eccentrici Dadarò (Varese), Granteatrino/Casa di Pulcinella (Bari), Teatro Glug (Arezzo), il CircoCiCredi (Milano), Teatrino dell'Es (Bologna), La Casa degli Gnomi (Padova).

ALTRI INCONTRI, MOSTRE E WORKSHOPS
Sono previsti, durante il Festival, una tavola rotonda fra le Associazioni Assitej Italia, UNIMA Italia,ATF/AGIS, nonché un incontro professionale degli operatori del settore con la Commissione Prosa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Dal 20 al 25 settembre a Gambettola si svolge la mostra dedicata all'originale artista Albert Bagno dal titolo "Una vita per le Figure" e la mostra fotografica di Mauro Foli "Facce da burattinaio" (al Teatro Comunale). Da segnalare, inoltre, il laboratorio per le scuole a cura di Cà luogo d'Arte "Il peso della Farfalla". Quattro giornate ognuna corrispondente a una fase della metamorfosi della farfalle e il quinto giorno di preparazione di uno spettacolo diretto da Marina Allegri e Maurizio Bercini. L'esito del laboratorio sarà presentato domenica 25 settembre.

IL PREMIO SIRENE D'ORO
Domenica 25 settembre, si consegnano le "Sirene d'Oro", uno dei premi più antichi del Teatro di Figura in Italia, dato ogni anno a persone che "con il loro lavoro e impegno hanno contribuito ad illuminare il Teatro di Figura nel mondo". Hanno, negli ultimi 40 anni ritirato il premio artisti e personaggi come Maria Signorelli, Otello Sarzi, Dario Fo, Sergjei Obratzov, Tom Stoppard, Maria Perego la "mamma" di Topo Gigio.

IL CARNEVALE DEI BURATTINI
Il Carnevale dei Burattini, domenica pomeriggio, rappresenta il gran finale. Si esibiscono numerose compagnie, in centro a Gambettola, nei loro colorati teatrini.

Potrebbe Interessarti

Gatteo Mare, due week-end con la Sagra della Cantarella
dal 30 settembre al 9 ottobre 2016
varie location

Vaderetron: il Foro Annonario si trasforma in una sala giochi anni '80
DA DOMANI GRATIS
dal 7 al 9 ottobre 2016
Foro Annonario

Casa Bufalini volta pagina: un sabato per scoprire cosa diventerà
GRATIS
8 ottobre 2016
Casa Bufalini

I più visti

Gatteo Mare, due week-end con la Sagra della Cantarella

dal 30 settembre al 9 ottobre 2016

varie location

Vaderetron: il Foro Annonario si trasforma in una sala giochi anni '80

DA DOMANI **GRATIS**

dal 7 al 9 ottobre 2016

Foro Annonario

Casa Bufalini volta pagina: un sabato per scoprire cosa diventerà

GRATIS

8 ottobre 2016

Casa Bufalini

Al Romagna Shopping Valley arriva il trio "Il Volo"

GRATIS

15 ottobre 2016

Romagna Shopping Valley

CESENATODAY

"Arrivano dal mare", un venerdì in compagnia del teatro di figura

varie location

Indirizzo non disponibile

Longiano

Dal 23/09/2016 al 23/09/2016 SOLO OGGI

vari orari - vedi programma

Prezzo non disponibile

Sito web

arrivanodalmare.it

Per bambini

Redazione
22 settembre 2016 07:39

5 spettacoli, 5 compagnie e tre suggestive location. Tutto è pronto a Longiano per ospitare, venerdì 23 settembre, gli spettacoli della 41esima edizione del Festival dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal mare!".

Si parte alle 11 con la compagnia "Il Melarancio" che porta in scena al Teatro Petrella uno degli spettacoli più replicati dalla compagnia piemontese: *Il libro delle Fantapagine*. Due bibliotecari custodiscono nei loro scaffali un libro di fiabe unico al mondo: un libro dotato di volontà propria che possiede lo straordinario potere di inghiottire e di far vivere nelle sue pagine. La Compagnia Il Melarancio nasce nel 1982 e in questi 5 lustri ha svolto la sua attività prevalentemente nell'ambito del Teatro per ragazzi.

Alle ore 16:30, a Rio Parco di Budrio, è la volta della Compagnia Walter Broggini con lo spettacolo *Pirù e il cavaliere di Mezzotacco* spettacolo di burattini "a guanto" in baracca, il cui protagonista, Pirù, incarna i caratteri fondamentali comuni alle principali maschere del teatro europeo di burattini, Pulcinella, Punch, Polichinelle, Petruska, Kaspar.

Si continua alle ore 17:30 in Piazzetta Tre Martiri con la compagnia "Teatro Medico Ipnotico" che a Longiano presenta lo spettacolo *Topolino, Storia di un capocomico* di una compagnia di burattini che è sul punto di chiudere "la baracca". La fortuna ha smesso di sorridergli ed il successo continua a voltargli le spalle. Decide perciò di diventare capitalista. Non sapendo da che parte iniziare chiede aiuto, e in baracca si materializza il pupazzo di Topolino. Il celebre personaggio gli dà tutti gli ingredienti necessari per la ricetta del successo.

A seguire *Rufino ed il suo Gran Teatro Dentro*. Fausto Barile è un personaggio fantastico che nasconde dentro se qualcosa di speciale. Ma non temete: è sempre disposto a mostrarvi il suo magico mondo interiore. Nelle pance degli uomini, si sa, ribollono pensieri, paure, umori ed emozioni; Fausto piuttosto che aprir bocca preferisce aprire la sua pancia, sbottona cappotto e camicia e spalanca il suo pancione per mostrarvi che al suo interno vi è un teatro con tanto di pubblico, luci e palco!

Alla 21:00 si alza nuovamente il sipario del suggestivo Teatro Petrella. In scena la compagnia "Teatro Gioco Vita" e lo spettacolo: *Donna di Porto Pim* ballata per attore e ombre dall'omonimo racconto di Antonio Tabucchi. Il progetto, internazionale, è di Tiziano Ferrari e Fabrizio Montecchi. Il primo è anche attore-manipolatore unico protagonista in scena, Montecchi firma la regia e le scene. Gli oggetti e le sagome sono di Nicoletta Garioni, le musiche di Alessandro Nidi, le luci di Davide Rigodanza.

Per informazioni:

Teatro Del Drago - Tel: 0544 509590 – 392 6664211

Mail: info@teatrodeldrago.it

www.arrivanodalmare.it

Potrebbe Interessarti

Cesena capitale della gastronomia: torna il Festival Internazionale del Cibo di Strada
GRATIS
dal 30 settembre al 2 ottobre 2016
centro storico

Il meglio del cibo e del vino: a Cesenatico il Festival della Cucina Italiana
GRATIS
dal 23 al 25 settembre 2016

Nuova location, stesso gusto: torna il Festival Internazionale del Cibo di Strada
GRATIS
dal 30 settembre al 2 ottobre 2016
Piazza del Popolo

I più visti

Cesena capitale della gastronomia: torna il Festival Internazionale del Cibo di Strada
GRATIS
dal 30 settembre al 2 ottobre 2016
centro storico

Il meglio del cibo e del vino: a Cesenatico il Festival della Cucina Italiana
GRATIS
dal 23 al 25 settembre 2016

Nuova location, stesso gusto: torna il Festival Internazionale del Cibo di Strada
GRATIS
dal 30 settembre al 2 ottobre 2016
Piazza del Popolo

Un angolo d'arte a Cesena: espongono Bosello, Galuppi e Presepi
GRATIS
dal 7 aprile al 30 settembre 2016
FotoStudioArt

CESENATODAY

La "grammatica" dei burattini spiegata dal "Teatro nelle Mani"

Indirizzo non disponibile

Gambettola

Dal 22/09/2016 al 22/09/2016

Orario non disponibile

Prezzo non disponibile

Sito web

arrivanodalmare.it

Redazione

21 settembre 2016 10:51

Si chiama **"Teatro nelle Mani"** ed è il progetto che porta a compimento un percorso di ricerca ormai decennale sugli elementi costitutivi e strutturali del linguaggio burattinesco. Se ne parla il **22 settembre a Gambettola** nei "Colloqui" (che proseguiranno il 23) del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal mare!". Si confrontano sul tema nomi del calibro di: Eduald Ferrè e Lluis Grelles, Paolo Comentale e Stefano Giunchi, Mimmo Cuticchio e Eugenio Monti Colla. Ricco anche il programma degli spettacoli: dai francesi del Theatre Chignolo Guignol agli spagnoli La Puntual ed Eugenio Navarro passando per Bruno Leone, il Gran Teatro Niemen, la compagnia del Melarancio, ecc. (www.arrivanodalmare.it)

Un progetto speciale è al centro di questa 41^ edizione del Festival il cui tema è "Il Teatro nelle Mani. I burattini, una grammatica antica specchio dei tempi", progetto che si sviluppa attraverso spettacoli, colloqui, workshop e mostre sul teatro dei burattini.
Il "Teatro nelle Mani" porta a compimento un percorso di ricerca ormai decennale sugli elementi costitutivi e strutturali del linguaggio burattinesco. La drammaturgia dei burattini deriva da una predisposizione naturale delle mani umane (caratterizzate dal pollice opponibile), da un conseguente linguaggio universale e immediato, da grammatiche di base dei movimenti, coniugate con le diverse culture dei Paesi che hanno sviluppato questa particolarissima forma di teatro.
Da sempre i burattini fondano la loro vitalità e lo stretto legame col pubblico sull'empatia generata da questa grammatica delle mani e sullo slittamento che innesta su una realtà fantastica e trasfigurata. Il teatro dei burattini si è ovunque ancorato a un format funzionale che si avvale delle caratteristiche peculiari dei burattini come manufatto, della tipica baracca, della grammatica dei movimenti, degli stilemi recitativi, di gag e situazioni prima di tutto efficaci e immediatamente comprensibili agli spettatori. Il Progetto "Il Teatro nelle Mani" mira a evidenziare questa vitalità dei burattini e la loro forza di rigenerazione continua.

Si articola in tre momenti strettamente connessi fra loro: i Colloqui internazionali, gli spettacoli e la mostra di burattini dall'Ottocento a oggi dal titolo: "Neo-nati dalle mani".

I Colloqui internazionali
Si parte domani 22 settembre (per poi proseguire il 23) alla Sala Fellini di Gambettola (FC) alle ore 9,30 con ospiti del calibro di: Eduald Ferrè e Lluis Grelles sui burattini catalani, con tre dita nella testa, Paolo Comentale e Stefano Giunchi sulla grammatica del pollice opponibile, Mimmo Cuticchio sotto e attorno le parole del Cuntu, Eugenio Monti Colla per la fisica e grammatica delle marionette, Enrico Spinelli sui burattini con le gambe di Staccioli, Gigio Brunello sulle Nuove drammaturgie, Luì Angelini e Paola Serafini sui Burattini combinatori come gioco digitale.

La mostra "Neo-nati dalle Mani", alla Sala Mostre del Centro Culturale Fellini di Gambettola, espone per la prima volta, i personaggi del teatro dei burattini generati esclusivamente nelle baracche, dagli inizi dell'Ottocento a oggi. Si tratta ovviamente di una

campionatura, seppure ricca e variegata, che non ha pretese di esaustività. Mettere sullo stesso piano burattini antichi e moderni può forse apparire irriverente ai ferrei cultori della tradizione, ma è una scelta programmatica e funzionale per evidenziare la meraviglia di un "format", di un meccanismo produttore di spettacolo e di repertorio. Ciò permette inoltre di recuperare una visione critica ed estetica sugli spettacoli di burattini, incoraggiando il lavoro dei giovani burattinai affinché non restino prigionieri di vecchi repertori, ma si sentano liberi di osare nuove strade.

Gli spettacoli di giovedì 22 settembre
Alle ore 9,00 a Gambettola, Teatro Comunale "La Baracca dei Talenti" la compagnia CTA di Gorizia presenta lo spettacolo "Cip Cip Bau Bau" ispirato a una delle fiabe popolari italiane rilette da Calvino, è la storia di un ragazzo che imparerà a comunicare con gli animali.
Alle 15,30 al Teatro Comunale "La Baracca dei Talenti" di Gambettola la Compagnia Il Melarancio di Cuneo porta Biancaneve, rilettura ironica in un spazio scenico in continua trasformazione, che diventa castello, bosco, antro oscuro, tendone da circo.
Sempre a Gambettola alle ore 16,30 nel cortile Farmacia Pascucci la compagnia francese Théatre Chignolo Guignol si esibisce con lo spettacolo Le Déménagement Fantastique: Guignol niente lavoro e niente più soldi per pagare l'affitto, viene sfrattato. Comincia così un classico di Morguet, rivisitato e aggiornato da Guy Baldet.
A Gatteo alle 17,30 nel cortile della Biblioteca Comunale è la volta del Teatro alla Panna di Senigallia con l'ultima sua produzione targata 2016: Cappuccetto Rosso. Dopo più di trent'anni di attività il Teatro alla Panna si misura per la prima volta con un classico per l'infanzia ma i due burattinai non son riusciti a mettersi d'accordo e quindi ognuno racconta la sua storia.
In serata si torna a Gambettola, alle 18,30 in Piazza Pertini con la compagnia spagnola La Puntual/Eugenio Navarro e lo spettacolo Rutinas, una successione di numeri di manipolazione con alcuni personaggi rappresentativi del repertorio classico, con poche parole ed un forte impatto visivo. Il protagonista è Malic, personaggio nato all'interno della mitica compagnia La Fanfarra e nell'omonimo teatro.
Alle 21,00 al Teatro Comunale di Gambettola sul palco una giovane e affermata artista, assieme a un maestro: Bruno Leone e Irene Vecchia portano in scena Don Pulcinella della Mancia, il celebre personaggio napoletano si confronta qui con il capolavoro di Cervantes, con fantasia e leggerezza.
Alle 22,30 nei locali Ex Cooperativa del Popolo di Gambettola sbarca il Gran Teatro Burattini Niemen con un unicum nel suo genere: Cuor di Donna, ovvero l'albergo del delitto, il castello dei fantasmi, dimora dei malvagi, infestato da diavoli, scheletri e animali feroci, è conservata l'acqua miracolosa, unico rimedio per guarire la principessina. La tradizione piemontese in questa pièce affronta il fiabesco.
Si termina alle 23,30 all'Ex-Macello con Manesco Cabaret per mostrare al pubblico gli elementi eterni (e i trucchi) della grammatica burattinesca. Dalle bastonate alle fughe, dagli inseguimenti alle bastonate finali.
Il festival continua fino al 25 settembre, il programma completo su: www.arrivanodalmare.it

Potrebbe Interessarti

Gatteo Mare, due week-end con la Sagra della Cantarella
dal 30 settembre al 9 ottobre 2016
varie location

Vaderetron: il Foro Annonario si trasforma in una sala giochi anni '80
DA DOMANI GRATIS
dal 7 al 9 ottobre 2016
Foro Annonario

Casa Bufalini volta pagina: un sabato per scoprire cosa diventerà
GRATIS
8 ottobre 2016
Casa Bufalini

I più visti

Gatteo Mare, due week-end con la Sagra della Cantarella
dal 30 settembre al 9 ottobre 2016
varie location

Vaderetron: il Foro Annonario si trasforma in una sala giochi anni '80
DA DOMANI GRATIS
dal 7 al 9 ottobre 2016
Foro Annonario

Casa Bufalini volta pagina: un sabato per scoprire cosa diventerà
GRATIS
8 ottobre 2016
Casa Bufalini

Al Romagna Shopping Valley arriva il trio "Il Volo"
GRATIS
15 ottobre 2016
Romagna Shopping Valley

CESENATODAY

Festival dei Burattini "Arrivano dal Mare": la carica dei 5mila

Si è chiusa con un boom di spettatori la 41^ edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal Mare!": più di 5.000 persone durante la "sei giorni" sono accorsi in Romagna

Redazione
27 settembre 2016 15:45

Un'edizione di grande successo per il Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure "Arrivano dal mare!", giunto al 41° anno, che dal punto di vista del pubblico ha visto, letteralmente, migliaia di persone, bambini ma anche adulti, invadere gli spettacoli e le strade che li ospitavano nelle suggestive località romagnole che ospitano oggi il festival: Gambettola (sede principale) ma anche Ravenna, Cervia, Gatteo, Savignano, Montiano, Longiano.

Da sottolineare la forte interazione che il Festival ha avuto con i bambini delle scuole, numerosi, che hanno partecipato agli spettacoli e che hanno potuto intraprendere laboratori con nomi internazionali del Teatro di Figura.
Dall'altro lato il successo del Festival è dovuto alla qualità degli spettacoli, un cartellone che, scelto in base alla coerenza con il tema clou del festival, il "Teatro nelle mani", ha portato in Romagna i Maestri della tradizione burattinesca, italiani e stranieri, intenti per cinque giorni a dialogare con il pubblico e con gli studiosi che hanno partecipato al "Colloquio Internazionale" sulla "grammatica" dei burattini e sui loro repertori contemporanei.
Due testimonianze altissime sulle rispettive "grammatiche" le hanno portate Mimmo Cuticchio, sovrano indiscusso del "cunto" (la sapienza scenica dell'"Opera dei pupi") palermitano ed Eugenio Monti Colla, erede della più importante famiglia marionettistica italiana.

La giornata finale si è conclusa con la rituale consegna delle Sirene d'Oro, il premio più ambito del Teatro di Figura. Le Sirene, opere del ceramista Gianluca Bertozzi, sono andate a personalità di grande rilievo del settore: Guy Baldet, che da 40 anni gira tutte le località del sud della Francia per far vivere ancora la straordinaria epopea di Guignol; Walter Broggini, burattinaio di Varese, che oltre a una costante attività culturale attorno al mondo delle figure, ha inventato e reso popolare un nuovo personaggio della baracca, Pirù Pirù; Albert Bagno, artista italo francese di grande storia e talento, uno dei più appassionati testimoni del valore del teatro di carta, membro del Comitato Esecutivo mondiale dell'UNIMA; Eugenio Navarro, fondatore, assieme a Toni Rumbau e Mariona Masgrau della Compagnia "La Fanfarra" e del Teatre Malic. Malic dà anche nome al loro personaggio transizionale. Dopo la caduta del franchismo i tre si sono riuniti e hanno danno vita alla formazione più attiva della Catalogna contemporanea.

A sottolineare il profondo rapporto del teatro di figura col pubblico di ogni età è stato il gran finale che ha riempito completamente piazza Pertini per il Carnevale dei Burattini e che ha visto la partecipazione di circa 1.000 persone, presenti fino alla fine celebrata dallo spettacolo del Laboratorio, realizzato dalla bravissima compagnia di Reggio Emilia Ca' Luogo d'Arte.

CesenaToday è in caricamento